


CITTA' DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
PROVINCIA DI AScoli Piceno
VERBALE DEL 7/3/02

Addì 07/03/02, presso la Sala Giunta della sede comunale di Viale de Gasperi 124, si è tenuta la riunione del Gruppo Territoriale d'ambito, per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Valutazione della proposta organizzativa "Ufficio di Piano";
2. varie ed eventuali.

Sono presenti i sig.ri

| | | |
|------------------------|------------------------------|---------------------------|
| • Costanza Spaccasassi | Funzionario incaricato | Comune Acquaviva Picena |
| • Giovanna Carozza | Segretario Direttore | Comune Campofilone |
| • Gabriella Torquati | Assessore | Comune Pedaso |
| • M.Cristina Costanzo | Vice Sindaco | Comune Grottammare |
| • Leo Aurini | Sindaco | Comune Cossignano |
| • Tiziana Pallottini | Sindaco | Carassai |
| • Cesare Narcisi | Assessore | Comune Monsampolo del Tr. |
| • Cristian Lupidi | Assessore | Comune Montalto Marche |
| • Stefano Ciuti | Resp. Serv. Soc. | Comune Monte Fiore Aso |
| • Giovanni Tosti | Vice Segretario | Comune Grottammare |
| • Daniela D'Alessio | Coll. Amm.vo S.Soc. | Comune Grottammare |
| • Pasqualino Piunti | Vice Sindaco | Comune S.B.T. |
| • Gabriella Ceneri | Assessore Serv. Soc. | Comune S.B.T. |
| • Antonio De Santis | Direttore Serv. alla persona | Comune S.B.T. |
| • Simona Marconi | Direttore | Comune S.B.T. |
| • Paola Scatasta | Direttore | Comune S.B.T. |

Funge da segretario verbalizzante Manuelita Leli.

Aprè la riunione il dott. Antonio De Santis, che relativamente al primo punto all'ordine del giorno illustra brevemente la proposta organizzativa, chiarendo che essa contiene indicazioni di massima tenuto conto della L. 328 e del Piano Regionale. Le azioni principali riguardano:

- L'Accordo di Programma, che è lo strumento atto alla gestione del piano;
- L'ufficio di piano, che è l'organo esecutivo, in seno al quale viene nominato un referente tecnico;
- Le linee essenziali per i piani di zona, evidenziando l'importanza del monitoraggio per singolo comune.

L'assessore Piunti chiede chiarimenti sulla figura del referente tecnico e sui fondi da utilizzare per il pagamento del compenso a questa figura professionale.

De Santis chiarisce che tale ufficio di piano prevede interventi durante il normale orario di servizio, pertanto non vengono utilizzati i fondi della 285. Si tratta sostanzialmente dell'ottimizzazione delle risorse esistenti all'interno di ciascun comune appartenente all'ambito. Solo gli esterni saranno pagati attingendo ai fondi della 285.

Il vice sindaco Costanzo interviene dicendo che la figura del referente tecnico agirà sull'intero piano di zona, che, per quest'anno si concretizzerà in un "assemblaggio" dei diversi progetti, per arrivare poi ad una concertazione del piano.

De Santis sottolinea l'importanza della proposta affinché sia possibile iniziare subito l'attivazione di tutti i progetti.

L'assessore Piunti propone di posticipare la decisione circa la proposta organizzativa, aggiornando l'assemblea ad una prossima riunione da tenersi a distanza di una settimana da oggi.

La sig.ra Costanzo chiede se la partenza dei progetti è subordinata all'accettazione della proposta.

Il dott. De Santis rassicura il vice sindaco di Grottammare, chiarendo che i progetti, come già concordato, potranno partire subito.

Il dott. Tosti chiede informazioni relative al monitoraggio, e se questo interessa tutti i servizi.

Il dott. De Santis risponde affermando che parte del lavoro è già stato fatto attraverso la realizzazione della Guida ai Servizi Sociali dell'Ambito e appena sarà avviato il progetto relativo al Centro monitoraggio, si procederà a rilevare i dati dell'utenza per ogni servizio, occorrerà poi provvedere all'aggiornamento dei dati, è quindi di fondamentale importanza procedere alla mappatura del territorio.

La sig.ra Costanzo propone di rendere immediatamente esecutiva la proposta organizzativa.

Antonio De Santis chiede che il comune capofila ratifichi, con proprio atto amministrativo, la proposta organizzativa.

L'assessore Ceneri, intervenuta, chiede di leggere la proposta organizzativa.

La sig.ra Costanzo chiede, avendo già l'assemblea approvato all'unanimità la proposta di costituzione dell'Ufficio di Piano, l'immediata attivazione dei progetti e la nomina del coordinatore d'ambito.

L'assessore Ceneri propone di chiamare il dirigente De Berardinis al fine di chiarire definitivamente se esiste la possibilità e/o opportunità di distaccare il Dott. De Santis affinché possa ricoprire il ruolo di coordinatore d'ambito.

Interviene il dott. Tosti dicendo che tale competenza è politica e non dirigenziale.

La Costanzo chiede se dopo che sia stata ratificata l'approvazione della proposta organizzativa essa diventa esecutiva.

Piunti, nel ribadire l'opportunità di aggiornare la seduta alla prossima settimana, si impegna a valutare l'eventuale sostituzione del dott. De Santis nel caso in cui questi fosse nominato coordinatore.

La Costanzo invita a decidere ora, i progetti sarebbero dovuti partire il giorno 11 marzo. Ogni ulteriore ritardo sarebbe da intendersi come inadempienza del comune capofila.

La Ceneri, d'accordo con Piunti, sostiene che i progetti possono partire fin da subito, occorre però decidere sulle ripartizioni dei fondi per la realizzazione della 285. La proposta sarà opportunamente valutata.

Antonio De Santis, sollecitato, chiarisce che non ha titolo per occuparsi della L.18 e del progetto sul disagio mentale, in prossima scadenza. Pertanto chiede ai comuni di esprimersi con chiarezza in merito alla proposta, successivamente il comune capofila ratificherà con atto formale l'approvazione della proposta medesima.

La Ceneri fissa il prossimo incontro al 12/03/02, martedì, alle ore 11,00.

I comuni dovranno già dare comunicazione scritta della nomina del funzionario partecipante all'ufficio di piano e parere in merito alla proposta organizzativa.

Il sindaco di Carassai propone che ai componenti l'ufficio di piano siano retribuite almeno le trasferte e gli straordinari.

La dott.ssa Scatasta si dichiara contraria alla proposta in quanto il lavoro presso l'ufficio di piano assolve già il lavoro del singolo comune.

Il sig. Narcisi, d'accordo con la proposta del sindaco di Carassai, propone di pagare rimborsi e straordinari dei funzionari dell'ufficio di piano attingendo ai residui attivi della 285.

Non riuscendo a trovare un accordo unanime la decisione è rinviata alla prossima riunione.

Relativamente al Piano Territoriale annualità 2000, il dott. De Santis illustra le proposte di ripartizione dei fondi stanziati per la realizzazione dei progetti. La proposta iniziale di ripartizione in quattordicesimi dei 159.000.000 di lire, previsti per la realizzazione del progetto n.1 "Centri di accoglienza e rimotivazione", e di ripartizione proporzionale dei 71.400.000 di lire per l'ADM, viene rigettata dall'assemblea in considerazione della già avvenuta attivazione dei suddetti servizi nei comuni di Ripatransone, Pedaso Campofilone e Montefiore.

L'assemblea propone e valuta diverse proposte di ripartizione.

Dopo breve discussione l'assemblea approva:

- la ripartizione in quattordicesimi della somma prevista per la realizzazione del progetto n.1;
- la ripartizione della somma prevista per la realizzazione del progetto ADM proporzionale sulla base del numero di minori che usufruiscono del servizio. La previsione iniziale del progetto individuava n. 10 minori ad un costo complessivo di £ 71.400.000. Il numero effettivo dei minori cui bisogna garantire il servizio è di n. 13 per i comuni dell'ambito ad esclusione del comune capofila. Pertanto il maggior costo viene coperto attingendo ai residui attivi L. 285.
- Il comune capofila coprirà il costo dell'ADM con fondi propri. Verrà inoltre attivato un ulteriore centro di cui al progetto n.1, il cui costo sarà coperto attingendo ai residui attivi L.285 della precedente triennialità.
- Il comune capofila ratificherà quanto sopra con proprio atto amministrativo e disporrà le conseguenti liquidazioni per ciascun comune dell'ambito.
- I comuni dell'ambito stipuleranno le convenzioni con la/le cooperative o ONLUSS ed i professionisti, per la realizzazione dei progetti. Redigeranno i rendiconti che faranno tempestivamente pervenire al comune capofila.

Il dirigente di Grottammare, venuto a conoscenza della nomina di un coordinatore dei centri di ascolto chiede che questo servizio, non concertato in sede di conferenza dei sindaci, venga sospeso, chiede inoltre una relazione su questa figura. L'assemblea si riserva una decisione in merito nel corso della prossima riunione.

La riunione è chiusa e si aggiorna a martedì 12 marzo 2002, previa relazione all'ONLUSS Papa Giovanni XXIII, per quanto attiene l'attivazione del progetto n.1.

Il Segretario verbalizzante
Manuelita Leli

Gli Assessori ai Servizi Sociali
Gabiella Ceneri Pasqualino Piunti